

Bardelli: «I cittadini non erano informati sulla ztl»

«Invece dei 20mila calendari meglio una lettera per i permessi»

PISTOIA. I pistoiesi sono stati indisciplinati o non erano stati adeguatamente informati sui permessi di accesso alla ztl. Lo chiede al vice sindaco Tommaso Braccesi, Francesca Bardelli, consigliera comunale di Forza Italia. Il permesso, che scade ogni anno il 31 dicembre, ricorda Bardelli, si rinnova quando la Polizia municipale è pronta a ricevere i residenti e a sostituire il tagliando vecchio con quello nuovo. «Gli anni scorsi - aggiunge - il tutto avveniva con tempi biblici, generalmente a primavera, anche a maggio qualche volta. Gli interessati cominciavano a telefonare al comando e in continuazione si sentivano ripetere: "ancora non si rinnova, richiamate più in là". Quest'anno il termine di scadenza è stato fissato per il 29 febbraio, benissimo, credo che chiunque gradisca avere una data certa alla quale far riferimento invece di dover peregrinare in continuazione dai Vigili in attesa di sapere quando è prevista l'apertura della procedura di rinnovo. Purtroppo però questa data molti non la conoscevano».

Nessuno contesta la legittimità della sanzione, spiega Bardelli, ma la modalità di pubblica informazione usata dall'amministrazione; il problema che sollevano non è il dover rinnovare il permesso il 31 di dicembre piuttosto che il 29 febbraio o a metà maggio, ma il fatto che la data scelta quest'anno non sia stata pubblicizzata a sufficienza e abbia colto



Francesca Bardelli

in fallo anche i più attenti e meticolosi. «Forse i Vigili Urbani, invece di inviare a casa 20.000 copie del proprio calendario - attacca la consigliera -, avrebbero potuto, più proficuamente, inviare una letterina ai residenti per avvisare che il giorno di scadenza fissato era stabilito per il 29 febbraio 2008. Non si possono ritenere esaustivi uno o più articoli a mezzo stampa. Il cittadino non è obbligato ad acquistare e leggere i giornali locali, inoltre anche avendone l'abitudine non è detto che abbia la possibilità di farlo ogni giorno, chi lavora fuori Pistoia o è assente per periodi prolungati, se perde quei numeri dei quotidiani sui quali è uscita la notizia, non ne verrà mai a conoscenza. Una comunicazione a casa, o per lo meno un'affissione ai varchi di accesso alla zona controllata nei giorni precedenti la scadenza del termine, sarebbero stati sufficienti a ricordare agli interessati di compiere in tempo utile il proprio dovere, evitando che incorressero in inconsapevoli violazioni del codice e risparmiando loro l'attuale situazione di disagio dovuta al dover pagare reiterate multe».